

miart 2016
7 -10 aprile 2016

Pad. 3– Stand C 35

Mazzoleni partecipa a **miart 2016**, la ventunesima edizione della fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea di Milano diretta da Vincenzo de Bellis, con la vice direzione di Alessandro Rabottini.

La galleria, di cui nel 2016 ricorre il trentennale della fondazione, conferma la sua presenza alla kermesse milanese con una ricca proposta espositiva inserita all'interno della **sezione ESTABLISHED, categoria Masters**.

Un'attenzione al mercato italiano che si concretizza attraverso una coerente e sempre più articolata ricerca artistica e sottende una grande cura verso gli artisti e nei riguardi del collezionismo raffinato ed esigente.

In occasione di questo importante anniversario Mazzoleni intende proporre al pubblico di miart un viaggio attraverso artisti, opere e movimenti che hanno segnato il percorso della Galleria a partire dalla sua fondazione nel 1986.

Una fascinazione per il mondo dell'arte iniziata decenni prima, quando Gianni Mazzoleni, insieme alla moglie Anna Pia, cominciò ad acquisire il nucleo di opere che hanno costituito l'esordio del suo percorso personale come collezionista e della successiva evoluzione come gallerista.

Negli ultimi 30 anni Mazzoleni ha portato all'attenzione del grande pubblico internazionale alcuni tra gli artisti più interessanti della scena italiana del Novecento, contribuendo a riscoprire movimenti artistici e percorsi creativi individuali.

In particolare, per **miart 2016** viene proposto un ampio approfondimento dedicato alla **scena artistica italiana negli Anni Cinquanta e Sessanta**.

I lavori sperimentali di **Alberto Burri** (1915-1995) hanno offerto una nuova interpretazione dello spazio sulla tela, dove la tradizione della pittura coesiste con l'impiego di materiali non comuni, come sacchi di juta o plastica. **Giuseppe Capogrossi** (1900-1972) nasce a Roma e viaggia moltissimo in Europa e in Italia. Dopo il 1945 rinnova radicalmente la sua arte, diventando uno dei più importanti pittori dell'arte Informale. **Piero Dorazio** (1927-2005) è uno dei grandi protagonisti dell'astrattismo romano del dopoguerra e della mediazione con gli Stati Uniti. Per **Lucio Fontana** (1899-1968) la pittura è strumento attivo per addentrarsi nelle contraddizioni e nella complessità della società contemporanea. I suoi quadri si aprono alla possibilità di un'ulteriore dimensione che si estende oltre la tela, proposta di volta in volta tagliata oppure perforata. Nelle loro opere **Agostino Bonalumi** (1935-2013) e **Enrico Castellani** (1930) combinano pittura e scultura cercando di mantenere il formato tradizionale della tela, ma aggiungendo al tempo stesso elementi tridimensionali. Il tema dello spazio torna nel lavoro di **Getulio Alviani** (1939) che progetta delle strutture metalliche la cui percezione cambia in base alla posizione dello spettatore. Anche **Gianni Colombo** (1937-1993), esponente di enorme importanza dell'*Arte Cinetica*, è interessato a creare opere che portino lo spettatore ad indagare il rapporto tra le sue sculture e lo spazio; mentre le opere di **Paolo Scheggi** (1940-1971) spesso si riferiscono alla produzione industriale. I lavori di **Piero Manzoni** (1933-1963) rispecchiano la sua visione ironica e polemica: i suoi primi dipinti, influenzati sia da Burri che



MAZZOLENI

LONDON – TORINO

da Fontana, mettono in discussione il senso dell'arte e il ruolo degli artisti nella società contemporanea. Attraverso la manipolazione di materiali quali il legno e il piombo mediante sofisticati processi, **Nunzio** (1954) indaga le possibilità espressive e formali della materia e le sue interrelazioni con lo spazio e la luce.

E poi ancora due grandi maestri del Novecento: Balla e de Chirico. **Giacomo Balla** (1871-1958), artista maturo e affermato, nel 1910 firma, con i suoi allievi Boccioni e Severini, il *Manifesto dei pittori futuristi* e il *Manifesto tecnico della pittura futurista*. Il suo interesse per la forma pura e soprattutto per il colore sfociarono in ricerche di rigorosa astrazione. La Pittura Metafisica, di cui **Giorgio de Chirico** (1888-1978) è il maggior esponente, si sviluppa poco dopo il Futurismo e in opposizione ad esso; nei quadri di De Chirico il mistero si cela dietro oggetti comuni che oltre i loro nessi di logica abituale, sembrano scoprire un valore recondito.

A **miart 2016** la galleria propone anche il lavoro di **Gianfranco Zappettini** (1939), esponente della **Pittura Analitica**, new entry tra gli artisti rappresentati dalla galleria. Ed è proprio a questa esperienza artistica che Mazzoleni dedicherà una grande mostra a cura di Alberto Fiz a Londra, mentre a Torino – sempre a cura di Fiz – a partire dal 5 maggio fino a luglio, verrà proposta una mostra interamente dedicata a **Gianfranco Zappettini**.

Un progetto ambizioso per raccontare un movimento nato negli anni Settanta e proseguito nel primo decennio del nuovo millennio con la volontà di riconnettersi ad un agire degli esordi, senza nostalgia ma approfondendo le tematiche lasciate in sospeso.

Artisti esposti:

Getulio Alviani (Udine, 1939, vive e lavora a Milano), Giacomo Balla (Torino, 1871 – Roma, 1958), Agostino Bonalumi (Vimercate 1935 - Monza 2013), Alberto Burri (Città di Castello (PG), 1915 - Nizza 1995), Giuseppe Capogrossi (Roma, 1900 - 1972), Enrico Castellani (Castelmassa (RO), 1930, vive e lavora a Milano), Gianni Colombo (Milano, 1933 – Melzo, 1993), Giorgio de Chirico (Volo, 1888 – Roma, 1978), Piero Dorazio (Roma, 1927 – Perugia, 2005), Lucio Fontana (Santa Fé, Argentina 1899 - Comabbio, 1968), Piero Manzoni (Soncino, 1933 – Milano, 1963), Nunzio (Cagnano Amiterno (AQ), 1954, vive e lavora tra Torino e Roma), Paolo Scheggi (Firenze, 1940 – Roma, 1971), Gianfranco Zappettini (Genova, 1939, vive e lavora a Chiavari).

Mazzoleni Galleria d'Arte
Piazza Solferino, 2 | 10121 Torino,
T+39 011 534473; torino@mazzoleniart.com

Orari apertura:
Dal martedì al sabato 10.30 – 13 / 16 – 19
Domenica su appuntamento; Lunedì chiuso

Ufficio stampa | Carola Serminato | T +39 349 1299250 |
E carola.serminato@gmail.com